



10.11.1899

Come pure la terra di sopra ceduta dal Signorina, portando la gravanza di lire cinque e cento, gravava su quattro doventi a questa prebenda dell'Uscioleura, esso Sig. Signorina pagò il capitale corrispondente in lire centootto e vent'ottanta al recauto Sig. Pad. Parlapiano, che dichiarò ricevere in manica d'verso legale nel Regno, come effettivamente riceve alla presenza di uno notaro e testimoni e in rilievo regolare quietanza restando accolto detto cognome al Pad. Parlapiano, doveudato perpetuamente paupere, richiedente ammormorante esonero da esso Sig. Signorina da oggi in poi.

Detti fatti sono tracciati d'acrostichi fino al tutto dicembre mille novemcento quattromila. — D'questi tracci di terra relativamente i possessori non si cambiano da questo momento in poi, non per l'avvenire il possessore, l'usufrutto e la proprietà e uno ogni diritto, ragione, agione, resistita, dei poteri relativamente d'ogni immobile alquidato uno sopra godere e disporre come cosa assolutamente propria. —

Detti immobili i permessi non gravano relativamente la proprietà, il detto Pad. Parlapiano per compro agli incanti presso il Tribunale di Savona, fatta dal suo Dr. Antonino Parlapiano,

giunto verbale del giorno 18 novembre 1899, e il 15 dicembre 1899 - N° 211, e gli altri per antico possesso e dichiarano non averli venduti prima d'ora, ipoterati o danati sotto pena di legge. I permessi si dichiarano scambi volentemente pareggiati e di non avere l'uno contro l'altro a pretendere per la causale di sopra.

I permessi si obbligano a spese proprie soltanto fare eseguire e volgere intermedio. Le spese del presente atto sono a peso comune delle parti.

Il presente atto viene firmato dai comparenti, dai testimoni e da uno Notaro.

Io qui sottoscritto notaro rilicito ho ricevuto il presente atto, scritto da persona di mia fiducia in due fogli dei quali ne occupa sette pagine ed alquanto rigido dell'ottavo e da me stesso letto e chiuso ed intelligibile sole ai detti comparenti che s'hanno confermato in presenza dei soprannominati testimoni.

- Pasquale Parlapiano fabbriano - Vincenzo Donati figlio Giacomo - Pasquale Signorina - Antonino Parisi teste - Antonino Marigliani teste —

Dottor Vincenzo Giovanni Notaro in Reccera Capita conforme all'originale cospicue di due